



Il volto ESG della Cina

2 **TEMA CALDO**
Cathie Wood e il clone che dice no a banche, alcol, Oil & Gas

3 **NEWS**
Arriva l'ETF che sostiene uno stile di vita più sano e green

4 **NUOVE EMISSIONI**
Guardare alla Cina con un approccio socialmente responsabile

6 **FOCUS BANCA IMI**
BCE: acquisti del PEPP a un ritmo "moderatamente inferiore"

8 **ETF IN CIFRE**
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi

9 **OSSERVATORIO**
Giappone avanti tutta, forti scambi sugli ETF MSCI World

Cathie Wood e il clone che dice no a banche, alcol, Oil & Gas

Prevista la quotazione negli Stati Uniti di un nuovo clone targato ARK e che si focalizzerà sulla trasparenza

Cathie Wood, fondatrice della società di gestione degli investimenti Ark Investment Management, al centro dell'attenzione per il boom nel 2020 dei suoi ETF attivi e le sue view bullish su Tesla e Bitcoin, si appresta a dare in pasto agli investitori un nuovo ETF: si chiama Ark Investment Management's Transparency ETF, ed è un nuovo ETF ESG che, come dice il nome, si focalizzerà sulla trasparenza, replicando un indice comprensivo di 100 titoli. L'ETF, in base alla documentazione depositata da Ark, replicherà un indice che esclude banche, società produttrici di alcol, attive nel settore delle scommesse e nell'Oil & Gas.

Le puntate top dell'ETF saranno piuttosto titoli di società di prodotti al consumo e hi-tech come Salesforce, Microsoft, Apple, Nike, Chipotle Mexican Grill e Tesla. "Sarà come avere la versione Ark di un fondo ESG", ha commentato Eric Balchunas di Bloomberg Intelligence, riferendosi a quei prodotti che seguono standard più alti in senso ambientale, sociale e di governance. "E' qualcosa che intriga, visto che non c'è un intento morale, quanto piuttosto l'intenzione di perseguire la trasparenza, il che probabilmente inviterà all'acquisto di buone società".

Se approvato, l'ETF sarà il secondo lanciato dall'impero di Cathie Wood nel corso del 2021, dopo quello avviato nel mese di marzo, specializzato in investimenti nello spazio. Quel fondo è salito del 4% circa dal suo debutto e che ora ha asset per un valore superiore ai \$600 milioni.

Per quanto riguarda gli altri ETF di Ark, il miracolo del 2020 non si è ripetuto. L'Ark Innovation ETF ha ceduto il 2% dall'inizio del 2021, sottoperformando in modo evidente l'azionario Usa, visto che l'indice S&P 500 ha guadagnato più del 20% da inizio anno. Al momento Ark dispone di \$45 miliardi con i suoi ETF, confermandosi l'undicesimo emittente degli ETF più grande degli Stati Uniti.

L'ETF di punta della Wood, l'Ark Innovation ETF, è recentemente finito nel mirino di Michael Burry, l'investitore reso famoso dal film 'The Big Short'. La Scion



Asset Management di Burry possiede contratti ribassisti contro 235.500 azioni dell'ARK Innovation ETF alla fine del secondo trimestre. La nuova posizione è stata valutata a quasi 31 milioni di dollari. ARK Innovation ETF è il principale fondo quotato di Cathie Wood e ha attirato miliardi nell'ultimo anno dopo che le sue scommesse tematiche incentrate sulla tecnologia hanno trionfato sul mercato nel 2020. Burry ha avvertito per mesi la presenza a suo avviso di valutazioni insostenibili sul mercato.

News

- **Arriva l'ETF che sostiene uno stile di vita più sano e green**

Approdo su Borsa Italiana del primo ETF in Europa che sostiene uno stile di vita più sano e green. Si tratta del Cleaner Living ESG-S UCITS ETF che racchiude le aziende meglio posizionate per beneficiare della crescita accelerata di quei beni di consumo e servizi che aiutano ad avere uno stile di vita più sano e allo stesso tempo fanno bene all'ambiente. Il nuovo ETF è stato sviluppato da HANetf in partnership con Quikro, player operativo nel settore dei servizi finanziari.

- **Da Lyxor un ETF sui Corporate Green Bond**

Debutto in Italia per il Lyxor Corporate Green Bond (DR) UCITS ETF, che consente agli investitori di contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio allineando il portafoglio sulle obbligazioni societarie alle loro ambizioni di neutralità carbonica. L'ETF replica l'indice Solactive EUR USD IG Corporate Green Bond TR, rappresentativo della performance dei Green Bond societari "Investment Grade" denominati in euro e in dollari USA e conformi ai criteri della Climate Bonds Initiative.

- **UBS AM lancia primo ETF sostenibile e low carbon sull'azionario small cap globale**

UBS Asset Management ha collaborato con MSCI per lanciare il primo ETF che applica un filtro SRI all'universo MSCI World Small Cap. L'UBS ETF (IE) MSCI World Small Cap Socially Responsible UCITS ETF investe nelle società con i più alti punteggi ESG, escludendo quelle coinvolte in attività controverse e ad alta intensità di emissioni. In quanto low carbon, questa nuova soluzione riduce sostanzialmente l'impronta di carbonio rispetto all'indice madre, grazie a un filtro sulle società che più contribuiscono a generare emissioni.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

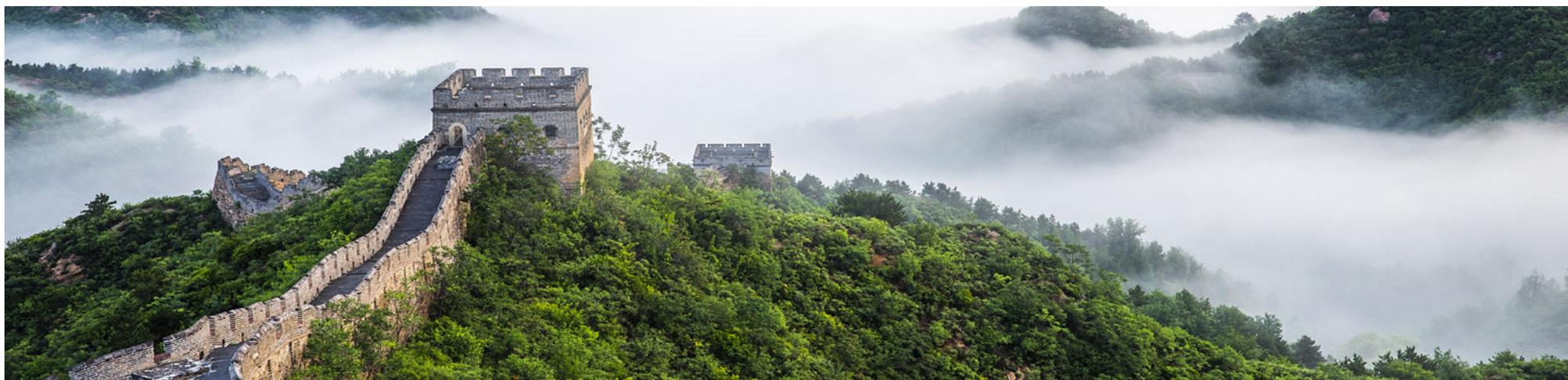
shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Guardare alla Cina con un approccio socialmente responsabile

BNP Paribas AM arricchisce l'offerta ESG con tre nuovi ETF quotati su Borsa Italiana



Sabina Principi
Head of Business Development
ETF & Index Solutions Italia

Il mese di settembre è iniziato con diverse novità in arrivo sull'ETFPlus di Piazza Affari, molte delle quali legate al tema sostenibilità. Nei primi 7 mesi dell'anno ci sono stati afflussi netti record verso gli ETF ESG (Environmental, Social, and Governance) in tutto il mondo di 97 miliardi di dollari, quasi triplicati dai 37 miliardi di dollari raccolti nello stesso arco di tempo nel 2020 (dati ETFGI). Gli asset totali investiti in ETF ESG hanno raggiunto quota 309 miliardi di dollari.

Tra le new entry per il mercato italiano ci sono i tre nuovi strumenti ESG proposti da BNP Paribas Asset Management (BNPP AM) e volti a co-

niugare strategie di investimento ad alto rendimento con il **rispetto dell'ambiente e dell'etica**. Gli indici puntano anche su società cinesi, che operano nel settore della riduzione di emissioni di CO2 e su titoli growth che rispettano i criteri ESG. Nel dettaglio i nuovi prodotti sono BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S Series 10% Capped UCITS, BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS e BNP Paribas Easy ESG Growth Europe. Si tratta di fondi che uniscono alla ricerca del rendimento, l'attenzione all'impatto sull'ambiente e sulla società. Questi nuovi ETF, insieme a BNP Paribas Easy ESG Growth Europe, arricchiscono l'offerta di fondi ESG, che comprende già fondi indicizzati ed ETF sui temi dell'economia circolare (2019), della blue economy (2020) e delle infrastrutture ESG (2020), per un totale di €12,8 miliardi in gestione. "La crescente consapevolezza dei risparmiatori sul cambiamento climatico, unita alle trasformazioni normative, sta generando elevate aspettative in materia di investimenti sostenibili. Per questo abbiamo

scelto di espandere l'esposizione geografica della nostra offerta di indici a basse emissioni di carbonio a livello internazionale con il lancio di **BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS**", rimarca **Sabrina Principi, Head of Business Development ETF & Index Solutions Italia**.

Le tre nuove proposte di BNP

L'**ETF BNP Paribas Easy MSCI China Select SRI S Series 10% Capped UCITS** è il primo fondo quotato ad investire in un indice cinese utilizzando una metodologia SRI. Il fondo offre la possibilità di investire in società cinesi di grandi e medie dimensioni con il miglior profilo ESG del settore di riferimento, con un approccio di tipo "best in class". L'universo d'investimento iniziale è l'indice MSCI China, composto da circa 750 titoli. L'MSCI China Select SRI S Series 10% Capped Index è composto da circa 100 titoli azionari, con un peso massimo del 10%.

Oltre a quelle che non rispettano i criteri ESG, vengono escluse dall'indice le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono coinvolte in controversie ESG. Lo stesso principio vale per le società coinvolte nella produzione di armi controverse, tabacco, intrattenimento per adulti, alcol, gioco d'azzardo, organismi geneticamente modificati, energia nucleare e combustibili fossili.

L'**ETF BNP Paribas Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS** replica un indice composto da 300 società internazionali di prim'ordine, in particolare leader del settore nella riduzione delle emissioni di CO₂. Tra i 300 elementi costitutivi dell'indice vi è uno stanziamento del 15% a favore di società green, selezionate da un comitato di esperti e che generano almeno la metà dei loro ricavi dalle energie rinnovabili o dallo sviluppo di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

L'indice è un Paris Aligned Benchmark (PAB), allineato con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, che mira a realizzare la neutralità climatica entro il 2050. Prevede inoltre severi standard per quanto riguarda i requisiti di esclusione per i combustibili fossili (carbone, petrolio, gas naturale) e mira alla riduzione dell'impronta di carbonio



nell'indice di almeno il 50% rispetto all'universo di investimento iniziale, nonché una decarbonizzazione del portafoglio di almeno il 7% annuo. L'indice PAB prevede anche una misurazione dell'impronta di carbonio basata sulle emissioni Scope 1, 2 e 3, tenendo quindi conto sia delle emissioni dirette che di quelle indirette.

Infine, l'**ETF BNP Paribas Easy ESG Growth Europe** mira a replicare l'indice BNP Paribas Growth Europe ESG (Bloomberg: BNPIFEGE Index). Il benchmark è composto da azioni di società europee i cui bilanci indicano una forte crescita sulla base di dati fondamentali e di una metodologia di ottimizzazione progettata per catturare la performance generata dal fattore di crescita, tenendo conto del punteggio ESG (ambientale, sociale e di governance) e dei dati sull'impronta di carbonio.

Con il nuovo ETF gli investitori potranno conciliare i vantaggi dei titoli growth con quelli dell'investimento sostenibile, scegliendo di puntare su società dal grande potenziale di crescita e che rispettano criteri etici e ambientali. L'indice privilegia attualmente il settore healthcare, delle tecnologie innovative e del settore del lusso.

BCE: acquisti del PEPP a un ritmo “moderatamente inferiore”

Christine Lagarde ha puntualizzato che non si tratta di tapering. Lo staff Bce rivede al rialzo stime crescita e quelle sull'inflazione



Nella riunione di settembre, la BCE ha annunciato che, alla luce delle recenti dinamiche di crescita ed inflazione, a partire da ottobre ridurrà moderatamente il ritmo di acquisti del programma PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program), lo strumento temporaneo di acquisto titoli introdotto dalla BCE per arginare lo shock economico determinato dal coronavirus.

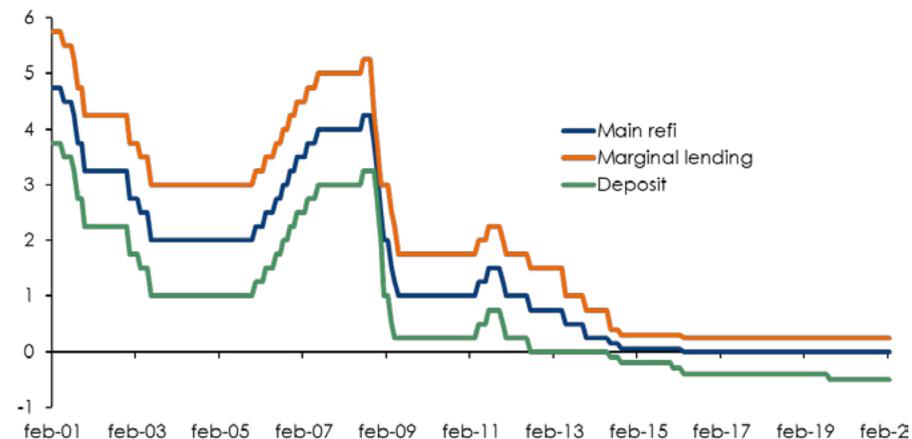
Sul fronte dello scenario macro, la variazione del PIL è stata rivista al rialzo per l'anno in corso, al 5% (+4 decimi rispetto alle stime di giugno) mentre per il 2022 e 2023 il quadro è di fatto invariato (rispettivamente a 4,6% e 2,1%). Le revisioni più significative hanno riguardato la dinamica dei prezzi, attesi aumentare tra il

2021 e il 2023 del 2,2%, 1,7% e 1,5% a/a, con revisioni al rialzo rispettivamente di 0,3%, 0,2% e 0,1%. Tuttavia l'accelerazione dei prezzi è giudicata ancora in gran parte temporanea, e la previsione di medio termine resta comunque ancora lontana dall'obiettivo della BCE, come esplicitato dopo la revisione della strategia di politica monetaria, secondo cui i tassi resteranno ai livelli attuali o inferiori finché l'inflazione non raggiungerà il 2% per buona parte dell'orizzonte previsivo della banca stessa (attualmente dal 2021 al 2023) e fino a quando l'Istituto non giudicherà i progressi ottenuti tali da mantenere l'inflazione stabile al 2% nel medio termine, anche con dei periodi transitori di crescita dei prezzi sopra il target. La conferenza stampa si è concentrata sulla scelta di ridurre il ritmo degli ac-

quisti del PEPP (attualmente 20 mld circa a settimana, 85 miliardi circa su base mensile). La Lagarde ha più volte sottolineato che la decisione, presa all'unanimità, è da inserire in un processo di ricalibrazione degli strumenti della BCE e non va interpretata come un inizio del tapering (riduzione del piano di acquisti del QE). La discussione sulle sorti complessive del programma di acquisto titoli sarà introdotta nei prossimi mesi, in particolare nella riunione di dicembre, quando risulteranno disponibili le nuove previsioni, tenendo in considerazione che al momento il PEPP è previsto terminare a marzo 2022.

Lagarde ha ripetuto inoltre che, seguendo la nuova strategia di politica monetaria, le scelte sui programmi quantitativi devono essere svincolate dalle prospettive sui tassi (forward guidance), che restano legate all'obiettivo d'inflazione simmetrico e di lungo periodo. Nel complesso, le dichiarazioni non hanno sorpreso i mercati: il segnale di estrema cautela nel rimuovere gli strumenti di stimolo, offrendo così ancora sostegno al settore del debito sovrano in un contesto in cui simultaneamente si supporta la propensione al rischio.

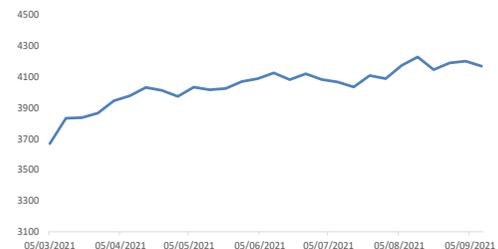
TASSI DI RIFERIMENTO DELLA BCE



Fonte: BCE

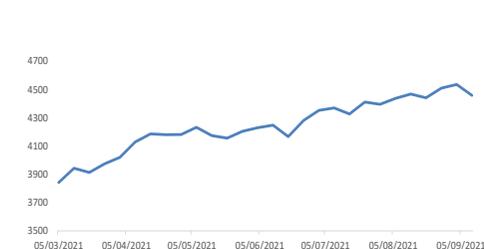
La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	4170	1,99	9,79	26,93
Ftse Mib	25686	0,99	7,71	31,03
Dax30	15610	0,51	8,76	19,47
Ftse100	7029	-0,72	4,76	17,42

Usa - Indice S&P 500



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	34879	0,37	5,58	25,09
S&P 500	4493	4,97	13,07	33,45
Nasdaq	15561	10,30	19,35	39,26
Russell 2000	2249	-4,63	-5,32	48,77

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	30382	4,41	2,45	29,24
Cina	1247	6,18	11,58	31,36
Russia	1725	3,53	14,37	42,09
Brasile	115361	-11,71	0,11	16,19

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crab	218	3,85	13,75	50,55
Petrolio Wti	70	-0,58	7,45	88,86
Oro	1790	-4,78	3,94	-7,83
Cacao	503	-26,52	-8,42	37,81

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
Ishares Nikkei 225 Jpy Acc	226,55	2239	8,92	3,99	▲	▲
Ubs Etf Msci Japan	49,595	4422	7,79	8,98	▲	▲
Ishares Msci Japan Usd Acc	171,09	559	7,67	9,69	▲	▲
Lyxor Japan Topix Dist Eur	156,22	705	7,66	8,73	▲	▲
Ishares Core Msci Japan	47,615	19988	7,62	9,78	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
Amundi Etf Leveraged Msci Us	3902,10	44	1,07	34,83	=	▲
X S&P 500 2X Leveraged Swap	134,71	2232	1,10	32,56	▲	▲
X Lpx Private Equity Swap	100,63	3037	-1,16	31,39	=	▲
Ishares Global Water	60,04	28821	1,68	24,00	▲	▲
Lyxor Eurstx50 Daily Lev	38,54	7145	-0,94	23,68	▲	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
Ishares Europe Prprty Yield	43,60	3180	-6,23	11,61	▼	=
X Msci Brazil 1C	37,12	2419	-5,52	8,73	▼	▼
Ishares Msci Brazil	22,59	6034	-5,52	4,20	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	8,76	334776	-5,13	15,90	▼	▲
X Ftse Europe Real Estate	31,50	3732	-4,70	16,45	▼	▲
I PEGGIORI A 6 MESI						
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,3783	451531	-1,18	-24,51	▼	▼
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	1,446	52479	0,65	-22,42	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	1,1846	1354881	4,78	-19,84	▲	▼
Lyxor Daily Shortdax X2	1,435	79443	2,08	-18,35	▲	▼
L&G Dax Daily 2X Short	1,7042	3984	4,46	-16,56	▲	▼
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	1,18	1354881	4,78	-19,84	▲	▼
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,38	451531	-1,18	-24,51	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	8,76	334776	-5,13	15,90	▼	▲
Ishares Global Clean Energy	11,07	329689	-0,05	-8,75	=	▲
Lyxor Msci Greece Ucits Etf	0,99	151361	0,71	7,74	=	▲
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Ishares Core Msci World	73,41	4854243	0,74	14,70	=	▲
Ishares Msci World Eur-H	75,28	3822639	0,60	12,97	▲	▲
Ishares Msci Jpn Month Eur-H	63,15	3811364	7,51	8,77	▲	▲
Ishares Core S&P 500	387,51	3169544	0,73	16,53	=	▲
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	8,76	3009391	-5,13	15,90	▼	▲

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 14/09/2021

Giappone avanti tutta, forti scambi sugli ETF MSCI World

La prima metà di settembre, iniziata con Wall Street che si è arrampicata ai nuovi massimi storici, ha poi visto i principali indici azionari perdere quota tra timori di rallentamento globale e avvicinarsi del ritiro delle misure di stimolo monetario delle banche centrali per frenare l'avanzata dell'inflazione. A monopolizzare la classifica nell'ultimo mese sull'ETFPlus di Borsa Italiana sono i replicanti legati agli indici azionari nipponici a seguito del nuovo cambio di guardia alla guida del paese con il premier Suga che ha annunciato le dimissioni. Il miglior ETF in assoluto è l'iShares Nikkei 225 con +8,92%. Secondo gradino del podio per l'UBS ETF Msci Japan con +7,79%. A sei mesi a primeggiare è l'Amundi ETF Leveraged MSCI US con +34,8%, seguito dall'XTrackers S&P 500 2X Leveraged Swap con +32% circa. Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnalano invece i replicanti legati al Brasile, con ribassi superiori al 5 per cento. Il peggiore in assoluto a un mese è però l'iShares Europe Property Yield con -6,23%. A sei mesi i peggiori si confermano gli short leva 2 con l'XTrackers S&P 500 2X Inverse Swap a oltre -24,5 per cento seguito a ruota dal Lyxor Euro Stoxx 50 -2X Inv con -22,4%.

Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari. Sono stati 1,35 mln i pezzi scambiati sul Lyxor Ftse Mib 2X Inv XBear, seguito dall'XTrackers S&P 500 2X Leveraged Swap con 451 mila pezzi e l'iShares Global Clean Energy scivolato in quarta piazza con volumi per 330 mila pezzi. Tra i più scambiati per controvalore primeggia l'iShares Core Msci World (4,85 mln) seguito dall'iShares MSCI World Euro Hedged (3,82 mln).

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Mediahouse S.r.l. (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

